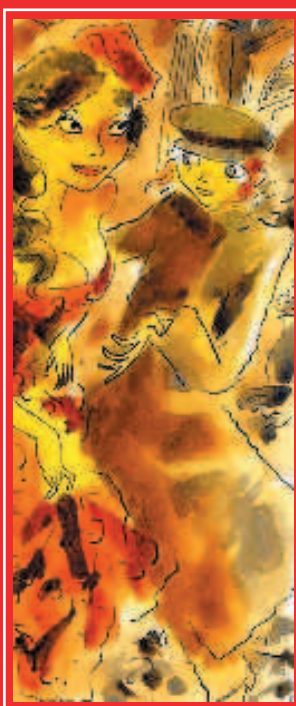




GRAPHIC NOVEL



Parole e segni

Il piccolo Christian

di Blutch
pagine 118
euro 14,00
Rizzoli Lizard

Life in Pictures

di Will Eisner
pagine 475
euro 24,00
Einaudi Stile Libero Extra

L'eternauta

di Oesterheld e Breccia
pagine 64
euro 16,00
www.comma22.com

La conquista dell'Est. Klezmer

di Joann Sfar
traduz. G. Zucca
pagine 137
euro 17,00
Rizzoli Lizard



Fantascienza Un disegno da «L'eternauta» di Breccia e a sinistra un disegno di Sfar da «Klezmer»

SIAMO FATTI DELLA STESSA SOSTANZA DEI SOGNI

Fumetti «Il piccolo Christian» di Blutch è un bimbo che sfugge alla realtà rifugiandosi nella fantasia. Un romanzo da non perdere come «Life in Pictures» di Eisner, «L'eternauta» di Oesterheld-Breccia e «Klezmer» di Sfar

GIUSEPPE MONTESANO
SCRITTORE

Si intitola *Il piccolo Christian*, è un fumetto, lo pubblica la bella collana di graphic novel Lizard della Rizzoli ed è un capolavoro di umorismo grafico e delicatezza psicologica. Il fumettista francese Blutch, ovvero Christian Hincker, autore tra l'altro di *Rancho Bravo* e *Blotch, il re di Parigi*, tra i collaboratori più importanti di *Fluide Glaciale*, ha scritto un roman-

zo in forma di brevi racconti sull'infanzia che supera di gran lunga molti dei romanzi che sullo stesso tema sguazzano nei luoghi comuni e nell'improbabilità. Blutch mette in scena con lucidità e tenerezza l'isolamento del bambino non bello e non vincente, il bambino che sta entrando nell'età difficile e si rifugia nei sogni, sostituendo alla realtà il mondo della fantasia. Così il piccolo Christian vive le proprie esperienze attraverso i suoi eroi prediletti, dal Brando degli *Ammutinati del Bounty* allo Steve McQueen dei western, che gli

appaiono ora come santi protettori ora come figure su cui modellarsi: la ferita che si apre tra la realtà dei grandi e la visione illusoria del bambino è resa da Blutch con una ironia che preserva la tenerezza, e sa evocare l'atmosfera dell'infanzia con esattezza poetica. Il tratto di Blutch è uno strepitoso espressionismo infantilizzato, comico e angosciato, stilizzato e ammorbido, come se il Munch delle volute post-liberty dell'*Urlo* venisse imitato da un ragazzino selvaggio e semifolle, un lettore di Cocco Bill in preda alla nevrosi e alla Quaresima